

## VERBALE DEL 2° INCONTRO - 12 ottobre ore 17:30

# PERCORSO PARTECIPATIVO

**GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2023 ORE 17:30**  
**SALA RIUNIONI COMUNITÀ MONTANA ISILI**  
**CORSO VITTORIO EMANUELE N. 34**

**ANALISI DI CONTESTO ATTUALE, ESPERIENZA PASSATA, ANALISI SWOT,  
PUNTI DI DEBOLEZZA, GERARCHIZZAZIONE DEI FABBISOGNI**



**Isili, Aula consiliare Comunità montana, 12 ottobre ore 17:30****VERBALE N° 2**

A seguito di regolare convocazione del GAL Sarcidano-Barbagia di Seulo del primo incontro di progettazione partecipata e condivisa, avente a oggetto l'Analisi del contesto attuale, l'esperienza passata, la SWOT e la gerarchizzazione dei fabbisogni, sono presenti 41 Portatori di interesse, in parte già soci del GAL (All. 1 Foglio firme incontro del 12 ottobre 2023). I lavori sono presieduti dal Direttore del GAL Franco Pinna e dalla Agente di sviluppo locale Rita Orgiu.

I professionisti della Primaidea Srl (incaricata dal GAL con Determina del Direttore n. 32 del 10/10/2023) assolvono alle funzioni di facilitazione del percorso partecipativo e verbalizzazione degli interventi.

Dopo la registrazione dei partecipanti, alle 18:00 viene aperta la seduta con l'intervento introduttivo del Direttore Franco Pinna che invita i portatori di interesse presenti alla partecipazione fattiva durante tutto il percorso di co-progettazione al fine di implementare la strategia di sviluppo e conseguentemente elaborare un PdA che sia funzionale alle vocazioni di sviluppo del territorio e rappresenti la positiva evoluzione del lavoro di investimento pubblico e privato realizzato in ambito alla precedente programmazione.

L'agente di sviluppo Rita Orgiu ricorda che nella precedente programmazione il Piano d'azione del GAL Sarcidano-Barbagia di Seulo è stato beneficiario di una dotazione finanziaria complessiva di € 4.177.714,00 e che i tematismi declinati del PdA 2014-2020 sono stati: il turismo sostenibile e lo sviluppo e innovazione delle filiere e dei processi produttivi, con la pubblicazione di 5 bandi pubblici per il primo ambito e 3 per il secondo.

Conclusi gli interventi introduttivi prende parola Davide Corrigan della Primaidea srl per illustrare la metodologia di lavoro che verrà utilizzata in questo e nei successivi incontri di co-progettazione. Gli incontri avranno una durata di circa 2 ore e gli interventi dei partecipanti non dovranno superare i 5 minuti. Ciascun portatore di interesse potrà intervenire più di una volta, ma stando sempre sul merito, evitando di sovrapporsi agli altri partecipanti e senza alimentare dibattiti a due. Si partirà con il facilitatore che proporrà alcuni elementi salienti che attengono all'oggetto della discussione per consentire ai portatori di interesse di esprimersi, confrontarsi e poi arrivare a una sintesi condivisa.



La tecnica utilizzata sarà quella del METAPLAN ma attraverso strumenti digitali che consentiranno l'interazione diretta dei partecipanti. Alla fine di ogni incontro verrà stilata una sintesi da sottoporre alla valutazione finale dei portatori di interesse presenti e da cui si ripartirà la volta successiva.

Rispetto all'incontro odierno Davide Corrigan propone all'Assemblea di partire dall'Analisi SWOT sulla cui base è stato definito il PdA 2014-2020 per verificare se le condizioni di

allora (il PdA è stato elaborato e approvato nel 2016) permangono ovvero se sono modificate, in meglio o in peggio. Presenta la SWOT 2016 declinata nei punti di forza, debolezza, opportunità e minacce e invita i portatori di interesse a esprimere a riguardo il proprio punto di vista.

18 gli interventi che di seguito si riassumono.

**Anna Pitzalis (operatore di Orroli nel settore della comunicazione e dell'organizzazione di eventi)**

osserva che rispetto al recente passato diverse attività imprenditoriali, che si occupano di turismo, hanno smesso di operare. La questione è posta come una situazione di fragilità che peggiora l'attuale condizione del territorio rispetto alla precedente programmazione. L'imprenditrice evidenzia però che il territorio continua a essere particolarmente attrattivo per i visitatori attenti. A riguardo racconta una sua esperienza recente con turisti stranieri che hanno definito la giornata trascorsa a Orroli come "la più bella" dell'intero soggiorno sardo. Importante non disperdere le risorse professionali. Cita a riguardo un direttore d'albergo molto bravo che però sta già "mandando cv in altri contesti territoriali".

**Samuel Lai (Operatore della ricettività a Gergei – B&B)** osserva che la disoccupazione, i cui dati risultano peggiorati rispetto al passato, potrebbe essere considerata quasi una opportunità perché rende disponibili risorse umane su cui investire con la formazione specifica e orientata a sviluppare una specializzazione territoriale nel comparto del turismo sostenibile.

**Michele Zucca (socio GAL – Presidente di Soc. Coop - Genoni)** evidenzia che rispetto alla vocazione agro-pastorale dell'area permangono grandi difficoltà rispetto al ricambio generazionale nella conduzione delle aziende. Sarebbe importante accompagnare il protagonismo giovanile in ambito a tutte le attività di potenziamento della vocazione agro-turistica del territorio.

**Ignazia Olanas (socio GAL - imprenditrice della ricettività a Escolca – B&B)** riprende il tema della formazione, diversi interventi verteranno sulla necessità di lavorare sull'acquisizione delle competenze, sottolineando la necessità che si lavori in particolare sulle competenze trasversali (conoscenza delle lingue, competenze specifiche nel comparto dell'accoglienza).

**Barbara Porcedda (socio GAL - imprenditrice della ricettività a Mandas – Affittacamere)** conferma che uno dei principali punti di forza del territorio rimane l'unicità e la bellezza del paesaggio che però ancora non ha raggiunto un adeguato livello di accessibilità e fruibilità. Evidenzia che fra le modalità di fruizione del territorio, sarebbe opportuno investire sulle ciclovie. Importante potenziare la rete di collaborazione fra imprenditori e fra pubblico e privato.

**Giulia Lai (imprenditrice della ricettività a Gergei – B&B)** torna sull'opportunità di investire sui giovani talenti, anche su quelli che hanno fatto esperienze di studio o lavoro all'estero.

**Oscar Carboni (rappresentante dell'Associazione De Lacon - Laconi)** sostiene che considerato il valore storico-culturale e identitario del patrimonio edilizio locale (comprende fra questi anche i manufatti delle vecchie strade ferrate), sia quello pubblico che privato, non si sia ancora sviluppata un'adeguata strategia di intervento e riqualificazione. Questo è un elemento negativo sia perché rischia di compromettere il patrimonio architettonico territoriale, sia perché lo stesso viene in questo modo sottratto ai fattori produttivi di un territorio particolarmente vocato al turismo naturalistico e culturale. Conclude che invece una maggiore attenzione rispetto a questo tema, aiuterebbe nel percorso di ricostruzione dell'identità locale.

**Paolo Cherchi (operatore dell'azienda agricola di Isili)** invita a valorizzare l'immenso patrimonio naturalistico attraverso un approccio identitario e investendo sul turismo di collina (attraverso la infrastrutturazione di sentieri) che potrebbe rappresentare una modalità di offerta di alcune porzioni di territorio ubicati in particolare in Sarcidano.

**Fabiana Cicalò (imprenditrice della ricettività a Isili – affittacamere)** evidenzia che rispetto al passato riscontra un consistente aumento dei flussi turistici stranieri (americani, australiani, dell'Est europeo) e racconta la sua positiva esperienza in seno al progetto "La Sardegna: il cuore" Progetto di rete, promosso

da GAL Distretto rurale BMG, GAL Barigadu Guilcer e Comunità montana Sarcidano Barbagia di Seulo, finalizzato alla valorizzazione delle aree interne della Sardegna e i cui destinatari sono gli operatori turistici del territorio. Conclude che il progetto rappresenta un esempio di come le singole imprese possono trarre vantaggio dall'essere parte di circuiti e reti più grandi.

**Franco Pinna (Direttore GAL Sarcidano Barbagia di Seulo)** mette in evidenza che le potenzialità territoriali, e anche i passi avanti fatti in questi anni nella valorizzazione di alcuni siti, consentirebbero al Sarcidano-Barbagia di Seulo di intercettare alcune nicchie di mercato (quelle raggruppare nel turismo esperienziale) particolarmente attente ad alcune particolarità del territorio: il silenzio, l'orografia, i grandi spazi. Sono sempre più numerosi i visitatori alla ricerca di "luoghi" in cui dedicarsi alla ricerca di sé stessi attraverso la meditazione e più in generale l'allontanamento dai tipici fattori di stress (città, traffico, stato di costante connessione). Il silenzio, gli spazi non coperti dalla rete internet e nei quali i telefonini non ricevono sono valori e adeguatamente proposti potrebbero diventare fattore competitivo con cui posizionarsi nel mercato turistico. Sarebbe bene poi concentrarsi su investimenti che incrementino alcuni flussi già presenti sul territorio: i motociclisti e i camperisti. Occorrerebbe infine individuare uno slogan forte attraverso cui proporre il territorio in tutte le sue sfaccettature. Si potrebbe pensare, a riguardo, di declinare la parola silenzio.

**Tore Pala (Socio GAL operatore agricolo a Isili e Presidente Cooperativa Pastori Nurri)** Il territorio ha una naturale e anche sperimentata (positivamente) vocazione agro-pastorale. La Cooperativa pastori è un modello organizzativo che dal mix saper fare locale, tradizione e innovazione ha tratto e dato ottimi risultati. Rispetto a ciò non sfuggono le attuali difficoltà nella trasmissione dei "saperi" dai genitori ai figli che sono più propensi a partire e individuare altri "luoghi" in cui costruire i propri percorsi di vita. Su questa tendenza influisce anche la qualità di vita nel territorio, condizionata dalla precarietà e continua rarefazione dei servizi (trasporti, formazione e sanità fra tutti). Si assiste così al continuo abbandono del territorio e in particolare delle campagne. Trattenere, soprattutto ma non solo, i giovani nel territorio, rappresenta allora uno degli obiettivi principali da porsi nel nuovo percorso di programmazione. Occorre investire su percorsi di formazione tecnica superiore che consentano l'acquisizione di competenze specifiche afferenti il settore agro-pastorale e avviare interlocuzioni per garantire una base minima e irrinunciabile di servizi pubblici essenziali. Un'altra questione che configura un'estrema debolezza del territorio è la commercializzazione dei prodotti. Su questo tema non si è riusciti a incidere particolarmente. Occorrerebbe costruire una piattaforma logistica per facilitare il posizionamento dei prodotti nei mercati e lavorare molto sul marketing territoriale e su una governance unitaria dei processi. Sebbene il GAL abbia erogato alti massimali di finanziamento (fino al 75%) i giovani imprenditori del territorio hanno avuto difficoltà a cofinanziare la parte restante (carenza di liquidità anche per problemi di accesso al credito). Guardando al settore turistico propriamente detto, la sospensione del servizio turistico del trenino verde e l'insufficienza del sistema di accoglienza hanno impattato e impattano negativamente sui flussi turistici territoriali.

**Franca Tatti (Operatrice in azienda Agrituristica a Genoni)** tiene a sottolineare oltre alle difficoltà e ai tempi burocratici che ostacolano i percorsi ordinari delle aziende la scarsa propensione delle stesse a operare attraverso percorsi di rete.

**Paola Fulghesu (rappresentante dell'associazione APS Ocraxus Laconi)** gli elementi da valorizzare rimangono il paesaggio e il contesto naturalistico. Punto di debolezza la mancanza di relazione e rete fra

gli operatori. Occorre riattivare e valorizzare i percorsi del Trenino verde e investire sui Cammini religiosi. **Enea Coni (rappresentante della Polisportiva di Isili)** un'altra importante peculiarità del territorio sono i laghi ancora poco sfruttati sebbene nel passato diversi siano stati gli investimenti realizzati. Viene evidenziato il ruolo delle associazioni nell'organizzazione di manifestazioni sportive che richiamano importanti flussi turistici e che hanno consentito di promuovere e commercializzare i prodotti agroalimentari. Da non trascurare nemmeno il turismo didattico che però ha una proiezione solo giornaliera.

**Rita Orgiu (Agente di Sviluppo del GAL Sarcidano-Barbagia di Seulo)** il sistema ricettivo nel territorio è migliorato da un punto di vista qualitativo perché è stata implementata la rete extralberghiera. Relativamente al numero dei posti letto, si riscontra invece una diminuzione (se ne darà conto nelle prossime azioni di animazione) dovuta alla chiusura di diversi alberghi sul territorio.

Prende la parola **Davide Corrigo della Primaidea**. Ascoltando gli interventi dei portatori di interesse che hanno fornito un'istantanea del territorio e un raffronto dello stesso con le condizioni di contesto del 2016, si è costruita una prima bozza dell'analisi SWOT e anche un elenco di fabbisogni del territorio su cui si continuerà a lavorare la prossima volta. Di fatto con l'attività di analisi fatta stasera si è costruita la percezione, anche suffragata da dati oggettivi, che i portatori di interesse hanno del territorio. Diventa ora interessante fornire alcuni elementi che consentono di avere consapevolezza di come percepiscono il territorio coloro che lo guardano "da fuori" perché non ci vivono, perché talvolta sono incuriositi e cercano sui social e sul web per saperne di più. A tal fine Davide Corrigo presenta la ricerca "Uno sguardo dall'esterno: la percezione del Sarcidano e della Barbagia di Seulo sui media regionali e digitali". Nell'Allegato 2 i risultati dell'indagine che per molti aspetti da ragione ai portatori di interesse sia rispetto alle fragilità da superare che alle potenzialità da sviluppare.

Terminata l'analisi si propone un primo elenco dei fabbisogni del territorio su cui si procederà a lavorare la prossima volta.

- Rafforzare la governance unitaria.
- Rafforzare la rete pubblico-privato e fra imprenditori
- Riattivare il servizio del Trenino verde e investire sui Cammini religiosi.
- Aumentare la quantità e qualità della ricettività.
- Valorizzare l'identità del territorio intorno a una immagine condivisa.
- Coniugare meglio il settore agricolo e agroalimentare con l'offerta turistica.
- Specializzare il territorio nel turismo culturale, esperienziale e sportivo.

L'incontro termina alle 20:00.